



L'accesso all'acqua è un diritto fondamentale dell'uomo, l'ha recentemente stabilito l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che, dopo anni di dibattito, ha votato un documento nel quale dichiara che "l'accesso a un'acqua potabile pulita e di qualità, e ad installazioni sanitarie di base, è un diritto dell'uomo, indispensabile per il godimento pieno del diritto alla vita".

L'acqua è dunque un bene che deve essere protetto, perché indispensabile per il nostro

benessere, e che pertanto non va nemmeno sprecato.

Anche il nostro acquedotto quindi deve essere gestito con questi principi. Mettere a disposizione della popolazione acqua potabile di qualità è un nostro dovere.

## L'ACQUEDOTTO DI TENERO-CONTRA

Fa capo a sorgenti di montagna per l'approvvigionamento della collina, e ad una captazione di acqua di falda per il piano.

Le sorgenti (in totale 9), che ci forniscono circa 50 m<sup>3</sup> all'ora e che possono raggiungere la portata di 95 m<sup>3</sup> dopo un periodo di pioggia, devono essere messe in sicurezza, protette e sigillate da infiltrazioni, e controllate periodicamente.

Le nuove direttive cantonali, sempre più rigorose, ci hanno imposto notevoli lavori di ristrutturazione, come si può constatare dalle foto. Abbiamo sorgenti alte al *Crös di Ortigh* che approvvigionano la parte alta di Contra, e sor-

*L'acqua che beviamo sgorga anche dalla roccia*





*I controlli permettono di scoprire le perdite*

*Le pompe della captazione di acqua di falda*

genti sul territorio di Mergoscia, che sfruttiamo grazie a una privata. Queste ci permettono, per il momento, di non avere grossi problemi di approvvigionamento della collina di Contra. Queste sorgenti, sono rese particolarmente sicure grazie alla sorveglianza mediante un apparecchio a raggi ultravioletti (UV) che garantisce la potabilità. Infatti questo apparecchio, se rileva acqua non conforme, non la lascia entrare in circolazione nell'acquedotto, ma la scarica nel terreno; l'UV ha anche un grande vantaggio: che non modifica il colore e il sapore e lascia intatte le caratteristiche dell'acqua. Questi apparecchi, in un prossimo futuro, saranno applicati a tutte le nostre sorgenti. Per la zona del piano ci avvaliamo di una capta-



zione di acqua di falda, di fronte al centro commerciale COOP, gestita da Minusio, e di due sorgenti di nostra proprietà site nella zona dei Mulini nel comune di Gordola. Questo ci consente un approvvigionamento sicuro e sempre sufficiente in tutte le stagioni. Infatti sul piano di Tenero abbiamo una grande variazione di consumo, dove passiamo dai 2200 abitanti nel periodo invernale agli oltre 10'000 in quello estivo, e dove d'estate arriviamo ad un consumo d'acqua che tocca punte di 2700 m<sup>3</sup> al giorno. L'acqua di falda è pompata in rete tramite pompe di rilancio.

## LA SORVEGLIANZA DELL'ACQUEDOTTO

*Una sorgente prima...*



*e dopo la ristrutturazione secondo le direttive cantonali*



Grande importanza per una gestione corretta degli impianti è data al controllo del consumo, e per questo abbiamo installato un sistema computerizzato che ci fornisce il bilancio idrico per tutte le zone di distribuzione. Questo ci permette anche di notare tempestivamente rotture o perdite nelle tubazioni di distribuzione: un controllo effettuato da una ditta specializzata, nel 2005, ci aveva fatto così scoprire notevoli perdite; una pronta riparazione costituisce anche un notevole risparmio di energia elettrica usata per il funzionamento delle pompe. Bisogna sapere che una perdita di 100 litri al minuto equivale a 6 m<sup>3</sup> all'ora, a 144 m<sup>3</sup> al giorno ed a 4320 m<sup>3</sup> (4'320'000 litri!) al mese, dati che fanno riflettere.

Per concludere: l'acqua è un bene troppo prezioso, perciò ci corre l'obbligo di investire per mantenere l'acquedotto sempre conforme a tutte le norme più aggiornate di sicurezza e di qualità, e per garantire a tutta la nostra popolazione un approvvigionamento corretto e che minimizzi ogni spreco, grazie anche al senso di responsabilità ed alla collaborazione di ciascun concittadino utente.

**Mauro Diviani**